

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 22-7-16

Registro delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 22-7-16, tenutasi alle ore 21:25 e seguenti presso la Residenza Municipale, a seguito di convocazione disposta nei modi di legge in sessione Ordinaria, in prosecuzione della seduta del 6-7-2016 e in seconda convocazione (per essere andata deserta la prima seduta di prosecuzione del 21-7-2016), in seduta Pubblica.

Risultano presenti alla seduta i Signori:

AMENTA GAETANO Consigliere anziano	X	TRAPANI SEBASTIANO Consigliere	X
TRINGALI EMANUELE Consigliere		GAZZARA SEBASTIANO Consigliere	X
MIANO SALVATORE Consigliere	X	AMENTA EMANUELE Consigliere	
ZOCCO ANTONINO Presidente	X	ZOCCO MICHELE Consigliere	X
CULTRERA FABRIZIO Consigliere, Vice Presidente		CATALDI CORRADO Consigliere	X
CASCONE SEBASTIANO Consigliere. Assessore interno	X	FICARA ASIA Consigliere	
CASSARINO FABRIZIO Consigliere	X	BOMBACI SANTO Consigliere	
BARBAGALLO LORETTA Consigliere			

Assume la presidenza il Dott. ZOCCO ANTONINO in qualità di PRESIDENTE, assistito dal SEGRETARIO GENERALE Dott. GRANDE SEBASTIANO.

È inoltre presente, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio, il Sindaco AMENTA PAOLO. Sono altresì presenti gli assessori comunali SAVARINO PIETRO e MICELI MARILENA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulle seguenti proposte di deliberazioni.

Scrutatori nominati dal Presidente e approvati dal Consiglio all'unanimità: Zocco M., Cataldi e Trapani.

Proposta N. ----- Del -----	Esito Esame: Non è prevista votazione Numero delibera: 16
Oggetto: Bilancio di previsione 2016, indicazioni del Consiglio comunale sulla sua redazione.	
Interventi: Il Consigliere Miano chiede se ci siano novità in merito all'approvazione del bilancio; il Sindaco risponde che è prevista a breve l'approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta comunale, non essendo intervenuta nessuna novità. Miano esorta l'amministrazione a prevedere termini idonei per consentire ai Consiglieri di esaminare per tempo lo schema proposto. Il Presidente assicura che non procederà alla convocazione del Consiglio se il bilancio non sarà previamente e adeguatamente discusso in bilancio. Entrando nel merito, il Consigliere Miano espone che già da tempo la minoranza ha avanzato diverse proposte per la riduzione delle spese e le espone ulteriormente. La sintesi di tali proposte è contenuta nel documento	

elaborato e consegnato al Presidente dal Gruppo, documento che viene qui allegato a seguire.

Dichiarazioni e proposte dei consiglieri di minoranza sulla redazione del bilancio di previsione 2016

Più volte si è venuti in questo consiglio comunale per chiedere la riduzione delle spese per andare incontro alle difficoltà sempre crescenti dei nostri concittadini. Prima del 2015 queste richieste sono state fatte dall'allora minoranza dove si chiedeva in modo circostanziato il risparmio su alcuni capitoli del bilancio. Successivamente tale richiesta è stata avanzata dai consiglieri dell'attuale minoranza ma non ha portato ad alcun risultato concreto. Le proposte da fare quest'anno sarebbero per lo più uguali e indirizzate alla riduzione delle indennità di carica di consiglieri ed amministratori, all'addetto stampa del Sindaco, al lavoro straordinario risultato esorbitante soprattutto per qualche dipendente, alle spese per il randagismo, alla riduzione dei contributi per le associazioni, alle spese per incarichi professionali, alle indennità di risultato e di posizione, ai fitti passivi. In vista dell'approvazione del bilancio di previsione, considerato che noi abbiamo dato la nostra disponibilità allo studio e all'avanzamento di eventuali proposte e che il silenzio verificatosi ad oggi lascia supporre che non è intenzione coinvolgerci in queste scelte, vogliamo lasciare agli attuali amministratori l'incombenza di studiare eventuali riduzioni delle spese. In questa sede istituzionale vogliamo avanzare quindi delle proposte sulla formulazione del bilancio 2016:

- Cercare di eliminare gli interessi pagati per la scopertura di cassa considerando che il comune ad oggi vanta oltre € 2.500.000,00 di crediti per tributi non riscossi. Prevedere un capitolo di bilancio per la realizzazione di un progetto finalizzato alla individuazione dei cittadini morosi fino al 2015 e nello stesso tempo prevedere ulteriori agevolazioni per il pagamento dei tributi arrivando ad una possibile rateizzazione mensile, non bisogna avere paura della perdita di consensi ed occorre dare un segnale forte ai cittadini in regola e nello stesso tempo agevolare il più possibile quelli in difficoltà.*

- *Istituire nuovamente il capitolo di bilancio che prevede contributi ai cittadini che ristrutturano le facciate liberty. Occorre invertire la tendenza che sta portando all'abbandono del nostro centro storico.*
- *Sempre in questa direzione si propone l'istituzione di un capitolo che aiuti chi investe nella ristrutturazione delle abitazioni sfitte, soprattutto del centro storico, con l'eventuale intervento del comune nel pagamento degli interessi sui mutui richiesti per gli interventi di restauro e ristrutturazione cercando di smuovere questo comparto che sembra stagnante.*
- *Istituire un capitolo di bilancio per incentivare la realizzazione di progetti innovativi presentati da giovani imprenditori canicattinesi anche qui con garanzie del comune presso le banche o con la compartecipazione alle spese per gli interessi sui prestiti accordati. Istituzione all'interno del comune di un ufficio che accolga le varie iniziative presentate dai giovani e li indirizzi presso quelle strutture in grado di agevolare la loro realizzazione.*

Anche dalle piccole cose si può dare un segnale e cercare un'inversione di tendenza che possa dimostrare che il nostro comune investe sul futuro dei nostri giovani dando nello stesso tempo un impulso di crescita alla nostra comunità.

Risultano presenti alla discussione del punto di cui sotto i Signori:

AMENTA GAETANO Consigliere anziano	X	TRAPANI SEBASTIANO Consigliere	X
TRINGALI EMANUELE Consigliere		GAZZARA SEBASTIANO Consigliere	X
MIANO SALVATORE Consigliere	X	AMENTA EMANUELE Consigliere	
ZOCCO ANTONINO Presidente	X	ZOCCO MICHELE Consigliere	X
CULTRERA FABRIZIO Consigliere, Vice Presidente		CATALDI CORRADO Consigliere	X
CASCONE SEBASTIANO Consigliere. Assessore interno	X	FICARA ASIA Consigliere	
CASSARINO FABRIZIO Consigliere	X	BOMBACI SANTO Consigliere	
BARBAGALLO LORETTA Consigliere			

Proposta N. ----- Del -----	
<p>Oggetto: Interrogazione del 18-6-2015, prot. n. 9244: determinazioni del Consiglio comunale.</p>	<p>Esito Esame: non è prevista votazione</p>
<p>Si allegano al presente verbale, per una migliore comprensione*:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Copia dell'interrogazione prot. 9244 del 18-6-2015 2. Copia della risposta prot. 12544 del 6-7-2016 3. Copia della comunicazione del Consigliere Miano presentata nell'odierna seduta <p>Discussione in aula: Il Presidente dà lettura in aula della risposta all'interrogazione prot. 9244 del 18-6-2015, notificata al Consigliere Miano in data 12-7-2016. Il Consigliere Miano si dichiara insoddisfatto della risposta, pervenuta con un anno di ritardo, dando lettura di una nota che viene acquisita e allegata come parte integrante al presente verbale.</p> <p>Il sindaco Paolo Amenta contesta e rigetta tutte le accuse in quanto non veritiere e precisa che nel periodo a cui ci si riferisce il depuratore versava in uno stato pietoso, non certo per sua responsabilità, ma per le colpe e omissioni di tutte le amministrazioni precedenti. È stato necessario, prosegue, mettere in sicurezza il depuratore, sono stati necessari investimenti per ripristinarne la funzionalità, evitando l'inquinamento del territorio e le sanzioni penali. In ogni caso, continua, il Consigliere Miano fa politica in modo oscurantista e medievale, dimenticando che per quattro anni, dal 2009, è stato Assessore ai Lavori pubblici e avrebbe dovuto avvedersi delle anomalie contestate oggi, mentre a preferito restare silenzioso in maggioranza. Per quanto riguarda la richiesta di trasmissione degli atti alla Corte dei Conti, afferma di non avere nulla in contrario, non essendoci nessuno scheletro nel proprio armadio, ma avendo sempre combattuto per la trasparenza e la legalità, come ha sempre dimostrato con i fatti.</p> <p>Esauritosi il dibattito, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul punto.</p> <p>Del che si è redatto il presente verbale.</p>	<p>Numero delibera: 17</p>

- SEGUONO ALLEGATI AL PUNTO CHE PRECEDE:

INTERROGAZIONE

COMUNE DI CANICATTINI BAGNI
POSTA IN ENTRATA

Prot. N. 9244 del 19.06.2015

Assegnato al Settore 1° A/G.

Al Signor Sindaco del Comune di Canicattini Bagni.

Obj: interrogazione e risposta scritta

Copia 3°

Il sottoscritto Miano Salvatore, in qualità di consigliere comunale, presa visione delle cartelle di pagamento emesse da riscossione Sicilia s.p.a. per gli importi di € 12.847,48 - € 12.646,27 - € 20.727,96 notificate al comune di Canicattini; considerato che la maggior parte delle sanzioni risultano emesse nel periodo di gestione dell'impianto di depurazione da parte della ditta Omega Proget, compreso tra gli anni 2001 e 2007; constatato altresì che oltre alle numerose violazioni riscontrate dall'ARPA (nel verbale del 12/02/2007 veniva affermato ad esempio che "l'impianto non era in funzione e i reflui venivano scaricati, tal quali, attraverso un sistema di by pass ubicato all'ingresso dell'impianto") risulta anche un verbale di ispezione da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa del 17 novembre 2006 in cui venivano riscontrate gravi anomalie all'impianto; visto altresì che dal verbale di consegna provvisoria alla ditta La.Ra, nuova affidataria del servizio, del 21/03/2007 veniva evidenziato che l'impianto di depurazione era stato gestito fino a quel momento in modo inadeguato;

Si chiede di sapere:

- Se il Sindaco era a conoscenza delle numerose inadempienze contrattuali della ditta Omega Proget riscontrate formalmente nelle varie ispezioni e controlli degli organi competenti;
- Se il Sindaco era a conoscenza delle numerose sanzioni comminate al gestore dell'impianto per le numerose infrazioni accertate;
- Desidero ancora sapere perché nessuno ha mai formalmente contestato le inadempienze contrattuali visti i numerosi atti notificati al Comune in cui veniva evidenziato il mal funzionamento dell'impianto e la sua cattiva gestione;
- Desidero sapere perché è stato liquidato il saldo di € 34.242,10 alla ditta appaltatrice senza prima accertare l'insussistenza di eventuali debiti per sanzioni pregresse;
- Desidero infine che il Sindaco accerti eventuali responsabilità da parte di chi ha ommesso qualsiasi procedura di contestazione delle inadempienze contrattuali nei confronti della ditta Omega Proget e che prima che venisse corrisposta la somma di € 34.242,10 non ha accertato l'avvenuto pagamento da parte della stessa ditta delle sanzioni comminate e notificate anche al Comune.

Firma

Salvatore Miano

RISPOSTA



COMUNE DI CANICATTINI BAGNI (SR)

Il Sindaco

Prot. n. 12544 (9244/2015) del 6-7-2016

Oggetto: **Risposta a interrogazione scritta del 18-6-2015, prot. 9244.**

Al Consigliere Salvatore Miano S E D E

In riferimento alla Sua interrogazione in oggetto indicata, si specifica quanto segue.

Per la precisione si deve premettere che su una delle cartelle è stato ottenuto lo sgravio di € 5.130,33.

Quanto al verbale ARPA del 12-2-2007, lo stesso in realtà non esiste, esiste invece un verbale ARPA del 5, 7, 12, 16, 20 e 27 febbraio 2007, in cui, a pag. 2, punto 3.2, viene effettivamente detto che *“in data 12-2-2007 l'impianto non era in funzione e i reflui venivano totalmente scaricati, tal quali, attraverso il sistema by-pass ubicato in testa all'impianto”*.

Peraltro, il successivo punto 3.4 del medesimo verbale rimanda espressamente al verbale redatto congiuntamente dall'ARPA e dalla Provincia regionale di Siracusa; si tratta del verbale congiunto del 23 e 27 febbraio 2007, dal quale risulta che l'impianto di depurazione era fermo per manutenzione ai sistemi di ossidazione (percolati e biodischi) e il refluo in ingresso veniva parzialmente deviato al sistema by-pass, quindi per validi motivi.

Si precisa che le interruzioni periodiche dello scarico delle acque non depurate vengono effettuate periodicamente per manutenzione delle acque e vengono puntualmente e preventivamente comunicate all'ARPA.

Quanto al verbale della Procura della Repubblica di Siracusa in data 17-11-2007, questo evidenzia che *“l'impianto di depurazione era in funzione”* e, *“senza entrare nel dettaglio*

della efficacia depurativa dell'impianto", non individua "gravi anomalie", ma semplicemente "anomalie", alle quali il responsabile pro tempore dell'ufficio tecnico opponeva valide giustificazioni, ponendo l'accento soprattutto sulla circostanza che a breve la gestione del depuratore sarebbe passata all'ATO idrico di Siracusa, con la possibilità per il Comune di Canicattini Bagni di acquisire un notevole finanziamento per ammodernare l'impianto di depurazione risalente al 1970.

Lo scrivente era edotto delle inadempienze e delle sanzioni irrogate, così come lo erano gli assessori al ramo succedutisi nel tempo, che pure non hanno ritenuto di valutare opzioni di intervento. Per quanto riguarda chi scrive, sono state attivate puntuali interlocuzioni con la ditta affidataria (agli atti dell'ufficio tecnico e già visionate dalla S.V. per come riferito dallo stesso ufficio), chiedendole quali provvedimenti fossero stati adottati, ovvero il pagamento della sanzione o l'opposizione all'ordinanza ingiunzione; constava fra l'altro che la ditta, ritenendo di non essere imputabile di alcuna infrazione, avesse attivato la propria difesa legale.

Da ultimo, si fa presente che il Comune ha richiesto e ottenuto la rateizzazione del pagamento delle cartelle esattoriali, e ha disposto, con deliberazione di G.C. n. 55 del 14-5-2015, di esperire azione di rivalsa nei confronti delle ditte responsabili. Ovviamente, per esigenze di economicità, la rivalsa sarà esercitata cumulativamente a pagamento assolto



IL SINDACO
Paolo Amenta

COMUNICAZIONE IN AULA CONSIGLIERE MIANO

ACQUISITA IN AULA NEVA
SEDUTA DEL 26-7-2016

Al Sindaco del Comune di Canicattini Bagni

E p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale di Canicattini Bagni

In riferimento alla risposta all'interrogazione scritta del 18/06/2015 trasmessa allo scrivente in data 12/07/2016, quindi a distanza di oltre un anno dalla richiesta fatta e solo dopo che tre consiglieri di minoranza hanno chiesto l'iscrizione del punto all'ordine del giorno del consiglio comunale e nonostante le diverse sollecitazioni fatte dal Presidente del Consiglio nelle varie sedute del consiglio comunale; prendendo atto dello sgravio ottenuto di € 5.130,33, molto probabilmente dovuto al fatto che una delle ditte sanzionate (LARA) abbia provveduto a regolarizzare la sua posizione, non possono essere accettati quali "validi motivi" il fatto che "in data 12/02/2007 l'impianto non era in funzione e i reflui venivano totalmente scaricati, tal quali, attraverso un sistema di by-pass ubicato in testa all'impianto" e che nel verbale congiunto del 23 e 27 febbraio veniva affermato che il refluo in ingresso veniva parzialmente deviato. Tali considerazioni non sono state accettate dagli organi competenti che infatti hanno sanzionato il gestore dell'impianto. Quanto al verbale della Procura della Repubblica del 17/11/2006 (non del 2007 come erroneamente è stato riportato nella risposta), dopo aver accertato che l'impianto era in funzione e alla presenza di un dipendente della ditta OMEGA PROJECT veniva appurato che:

I dischi biologici a servizio del refluo B non funzionavano

Le girelle posizionate sulle vasche circolari dei letti percolatori del refluo A disperdevano il refluo sullo stesso punto in quanto non funzionava il sistema rotatorio.

I letti di essiccazione dei fanghi erano secchi e ricoperti per la quasi totalità della superficie, da vegetazione spontanea. Il sig. Fazzino riferiva che da circa un anno non venivano prelevati i fanghi dal suddetto impianto.

Non esiste un impianto automatizzato di clorazione del refluo in uscita; la clorazione, così come riferito dal Sig. Fazzino, avveniva manualmente.

Le giustificazioni del capo dell'ufficio tecnico pro tempore "che a breve la gestione del depuratore sarebbe passata all'ATO idrico di Siracusa" non trovano riscontro nei fatti in quanto il 21/03/2007 gli impianti vengono consegnati ad una nuova ditta in seguito all'espletamento di una gara che prevedeva l'affidamento fino al 29/02/2008. Fra i tanti voglio ancora citare un altro esempio di anomalie riscontrate: sopralluogo del 3/10/2006 "solidi sospesi 60mg/l con limite massimo di 35 mg/l – azoto ammoniacale 26,01 mg/l con limite massimo di 15 mg/l – escherichia coli 7.800.000 UFC/100 ml con limite massimo di 5.000 UFC/100 ml. Tutte queste inadempienze e contestazioni sul mal funzionamento dell'impianto di depurazione riguardano principalmente il

periodo di gestione da parte della ditta OMEGA PROJECT, dal 2001 al 2007, e va quindi rigettato il tentativo di coinvolgere gli amministratori che si sono succeduti dopo tali avvenimenti. Peraltro in mancanza di una delega specifica da parte del Sindaco, e ciò non risulta dai documenti, la rubrica interessata resta di competenza del capo dell'amministrazione. I fatti dimostrano ancora che da parte dell'amministrazione presieduta dal Sindaco Paolo Amenta non vi era alcuna intenzione di rivalersi, per le cartelle di pagamento notificate al Comune in data 29/12/2014 da parte di riscossione Sicilia, sull'impresa che all'epoca gestiva l'impianto di depurazione. La delibera di G.M. n. 12 del 12/02/2015 autorizza il Sindaco a esperire ricorso avverso le cartelle di pagamento e a chiederne la sospensione, quando peraltro i termini erano già scaduti e solo dopo un mio intervento in consiglio comunale e la richiesta di documentazione del 23/04/2015 prot. N. 5856 tale delibera veniva rettificata con la n. 55 del 14/05/2015 dove si autorizzava il Sindaco ad esperire azione di rivalsa nei confronti delle ditte responsabili della gestione dell'impianto di depurazione. A conferma di tale sensazione vi è il fatto che in precedenza altre due cartelle della SERIT Sicilia, per l'importo complessivo di € 16.505,94, erano state notificate al Comune, cosa che doveva essere a conoscenza del Sindaco che ha detenuto negli ultimi anni anche la delega al bilancio, sempre per sanzioni comminate alla ditta OMEGA PROJECT, che venivano pagate senza alcuna istanza di opposizione o di azione di rivalsa verso la ditta responsabile. A mio avviso questi fatti hanno arrecato un grave danno all'erario del Comune che è doppio in quanto si è pagata una ditta per un servizio che non ha svolto o ha svolto male e nello stesso tempo il Comune ha pagato e sta ancora pagando le sanzioni comminate alla stessa ditta. Nessun provvedimento all'epoca dei fatti è stato preso; ci si poteva rivalere subito sulla ditta per le inadempienze fatte riscontrare, come previsto nel contratto d'appalto e nel capitolato d'onere e come peraltro era stato già fatto in precedenza quando da parte dell'ingegnere capo del Comune con determina n. 12 del 15/11/2001 venivano trattenuti alla ditta € 3.261,259; si poteva applicare il diritto di recesso; si potevano infine trattenere le somme liquidate a saldo alla ditta OMEGA PROJECT dopo la cessazione dell'appalto e fino al 2009, per l'importo complessivo di € 34.242,10. Niente di tutto questo, all'epoca delle contestazioni, è stato fatto e, in questo modo, il Comune e quindi tutti i cittadini potrebbero subire un danno finanziario stimato in € 45.974,97 più € 18.447,64 (somme rilevate dai piani di ammortamento) per un totale di € 64.422,61 le cui responsabilità vanno accertate. Non può infine essere accettata la conclusione fatta dal Sindaco, che la rivalsa (come da delibera di G.M n.55/2015 e quindi solo per la somma di € 45.974,97) sarà esercitata a pagamento assolto in quanto significherebbe rimandare il tutto a luglio del 2021 quando molto probabilmente non sarà più possibile né recuperare le somme né accertare eventuali responsabilità.

ACQUA N. AULA REGIA
26.7.2016

Per evitare quest'ultima probabilità e per l'accertamento dei fatti chiedo l'invio di tutta la documentazione alla Corte dei Conti.

Canicattini Bagni 21/07/2016

Firma

Solvetta Ileana

Interrogazione scritta del 18/06/2015 trasmessa alla
... quindi a distanza di oltre un anno dalla richiesta fatta a
... dal punto
... del piano del comune comunale e nonostante le diverse sollecitazioni
... del Consiglio non venne tenuto dal consiglio comunale
... di € 5.100,33, molto probabilmente dovuto al
... (L. 24/04/2007) abbia provveduto a regolarizzare la sua
... "validi motivi" il fatto che "in data
... non era in funzione e i reflui venivano totalmente scaricati, tal
... di by-pass veniva in testa all'impianto" e che nel verbale
... 25 e 27 febbraio veniva affermato che il refluo in ingresso veniva
... non sono state accettate dagli organi
... gestore dell'impianto. Quanto al verbale
... (non del 2007 come erroneamente è
... dopo aver accertato che l'impianto era in funzione e
... della ditta OMEGA PROJECT veniva appurato che:
I letti di aerazione e servizio del refluo B non funzionavano

*Le griglie posizionate sulle vasche circolari dei letti precambrati del refluo A
disperdevano il refluo sullo stesso punto in quanto non funzionava il sistema rotatorio.
I letti di estrazione dei fanghi erano secchi e ricoperti per la quasi totalità della
superficie da vegetazione infestante. Il sig. Fazzino riferiva che da circa un anno non
venivano più levati i fanghi dai letti di aerazione.*

*Non esiste un impianto di servizio per la depurazione del refluo in uscita, la clorazione,
così come riferito dal sig. Fazzino, nonché il mantenimento.*

Le giustificazioni del capo dell'ufficio di gestione Fazzino "che a breve la gestione del
depuratore sarebbe passata all'ATO" non sono sufficienti. Il sottoscritto riscontrò nei fatti
in quanto il 21/03/2007 gli impianti vengono affidati ad una nuova ditta in seguito
all'esplicitamento di una gara che prevedeva l'attivazione fino al 29/02/2008. Fra i
dati voglio ancora citare un'altra analisi di analitiche riscontrate: sopralluogo del
3/10/2006 "solidi sospesi (SS) con limite massimo di 35 mg/l - azoto ammoniacale
26,01 mg/l con limite massimo di 15 mg/l - escherichia coli 7.800.000 UFC/100 ml con
limite massimo di 5.000 UFC/100 ml. Tutte queste inadempienze e contestazioni si
mai funzionano. Per l'impianto di depurazione riguardano principalmente il

Risultano presenti alla discussione del punto di cui sotto i Signori:

AMENTA GAETANO Consigliere anziano	X	TRAPANI SEBASTIANO Consigliere	X
TRINGALI EMANUELE Consigliere		GAZZARA SEBASTIANO Consigliere	X
MIANO SALVATORE Consigliere	X	AMENTA EMANUELE Consigliere	
ZOCCO ANTONINO Presidente	X	ZOCCO MICHELE Consigliere	X
CULTRERA FABRIZIO Consigliere, Vice Presidente		CATALDI CORRADO Consigliere	X
CASCONE SEBASTIANO Consigliere. Assessore interno	X	FICARA ASIA Consigliere	
CASSARINO FABRIZIO Consigliere	X	BOMBACI SANTO Consigliere	
BARBAGALLO LORETTA Consigliere			

Proposta N.--	Del ---	
Oggetto:		Esito Esame: non è prevista votazione
Interrogazione presentata nella seduta del 30-11-2015 sull'affidamento refezione scolastica: determinazioni del Consiglio comunale.		
Si allegano al presente verbale, per una migliore comprensione*: 1. Copia dell'interrogazione sulla refezione scolastica 2015/2016, presentata nella seduta consiliare del 30-11-2015 dai Consiglieri Cultrera, Miano e Zocco A. 2. Copia della risposta a firma del Sindaco, prot. 12340 del 4-7-2016 Discussione in aula: Il Presidente dà lettura in aula del riscontro fornito dall'Amministrazione con la nota prot. 12340 sopra citata. L'Assessora Miceli aggiunge ulteriori chiarimenti, affermando che si era proceduto anche su sollecitazione dei genitori, in considerazione del clima ottimale che si era venuto a creare con la ditta aggiudicatrice del contratto nel precedente anno scolastico. Il Consigliere Trapani fa notare che la risposta all'interrogazione è pervenuta solo otto mesi dopo la data dell'interrogazione e si dice meravigliato che siano stati gli stessi genitori degli alunni a chiedere la prosecuzione del servizio con la medesima ditta; in ogni caso non si capisce perché prima si è fatta una delibera per indire una nuova gara e poi sia stata invece disposta la proroga. Il Sindaco chiarisce che fra l'adozione della prima e della seconda delibera si è tenuta una riunione con i genitori, che hanno perorato la proroga, la quale fra l'altro era fattibile perché prevista nel capitolato d'appalto iniziale. Il Consigliere Trapani si dichiara insoddisfatto della risposta, reitera che non c'era bisogno di fare due delibere e dichiara che si attiverà perché l'interrogazione sia trasmessa al servizio ispettivo della Regione. Esauritosi il dibattito, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul punto. Del che si è redatto il presente verbale.	Numero delibera: 18	

*SEGUONO ALLEGATI AL PUNTO CHE PRECEDE

INTERROGAZIONE

ACQUISITA IN CORSO DI SEDUTA
DEL 20-11-2015

Al Sindaco del comune di Canicattini Bagni

Oggetto: interrogazione a risposta scritta in merito alla refezione scolastica 2015/2016

Vista la Delibera di Giunta Municipale n° 123 dell'8/10/2015 che affidava il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2015/2016 mediante cottimo fiduciario previa consultazione di almeno cinque ditte specializzate operanti nel territorio e che con la medesima autorizzava il capo settore competente a compiere quegli atti necessari per l'individuazione della ditta atta a svolgere il suddetto servizio:

Chiedo come mai tale delibera è stata modificata con una successiva Delibera di Giunta Municipale, la n° 130 del 3/11/2015 con la quale si proroga il servizio di mensa scolastica alla ditta che lo ha effettuato l'anno scolastico precedente. Mi chiedo allora, visto che la successiva delibera è stata adottata circa un mese dopo; 1) se il capo settore si era già adoperato ad invitare le ditte e se le stesse avevano già presentato un'offerta? 2) Come si è fatto a dedurre che nessuna ditta, tranne quella dell'anno precedente, non avrebbe offerto un ottimo servizio sia sotto il profilo della qualità, dell'organizzazione e dell'efficienza mancando la comparazione anche finanziaria con altre ditte, di cui si fa riferimento peraltro nelle prima delibera? Se era vostra intenzione far continuare il servizio, svolto a vostro dire encomiabilmente nell'anno scolastico 2014/2015, alla stessa ditta anche per il 2015/2016, che bisogno avevamo della Delibera n°123? Forse nessuno dei presenti a quella seduta di giunta municipale aveva fatto notare quei meriti emersi poi nella delibera n.130. Spreco di tempo e di...carta per un servizio di pubblica utilità!

A questo punto mi chiedo come mai il Capo Settore competente, il Dirigente del Servizio Finanziario e il Segretario Generale hanno firmato due atti a mio modesto parere contraddittori: è l'ennesima dimostrazione che il Sindaco e la sua Amministrazione non si muovono con azioni di solo indirizzo politico ma si sostituiscono con il loro "operare", ai Dirigenti.

Chiedo per iscritto spiegazioni in merito all'adozione delle due Delibere su indicate che peraltro recano abnormi errori di datazione.

Saluti

Il Consigliere Comunale
Stefano Spina
Silvestre Picano
Ecco

Canicattini Bagni li, 30/11/2015

RISPOSTA



COMUNE DI CANICATTINI BAGNI

(Provincia di Siracusa)

Prot. n. 12340 del 4-7-16

Oggetto: Risposta interrogazione presentata nella seduta del 30-11-2015 sull'affidamento refezione scolastica 2015\2016

Ai Consiglieri comunali

Sebastiano Trapani

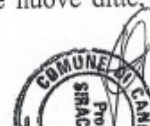
Salvatore Miano

Antonino Zocco

Premesso:

- che questa Amministrazione Comunale assicura ogni anno il servizio di refezione scolastica delle suole materne statali di Canicattini Bagni, site nei plessi Mazzini, Garibaldi e San Nicola;
- che il suddetto servizio costituisce presupposto indispensabile per il buon funzionamento delle attività scolastiche per i bambini della scuola materna statale, poichè la permanenza a scuola si protrae anche nelle ore pomeridiane;
- che il predetto servizio, nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione Comunale, si propone anche obiettivi di educazione alimentare, fornendo una dieta predisposta sulla base delle tabelle redatte dall'ASP Siracusa Dipartimento di prevenzione - UOS Medicina Scolastica prot. n. 486 del 04\10\13;
- che il servizio in argomento non può essere espletato dal personale dipendente insufficiente all'espletamento dei compiti e servizi di istituto e non in possesso di idonea qualifica funzionale e di professionalità,
- che l'art. 57, comma 5 lettera b) del D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163, stabilisce che "Le stazioni appaltanti possono aggiudicare contratti pubblici mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara nelle ipotesi seguenti, dandone conto con adeguata motivazione nella delibera.....: "per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale dalla medesima stazione appaltante, a condizioni che tali servizi siano conformi a un progetto di base e che tale progetto sia stato oggetto di un primo contratto aggiudicato secondo una procedura aperta o ristretta....";

Questa Amministrazione ha affidato alla ditta citata per l'espletamento del servizio a.s. 2015\2016, considerato che ancora non si era proceduto ad invitare nuove ditte, per i motivi di seguito indicati:



- la ditta Mega Alimentari srl di Canicattini Bagni ha reso un ottimo servizio sia sotto il profilo della qualità che dell'organizzazione e dell'efficienza, rispettando i termini contrattuali nonché le aspettative dell'Amministrazione Comunale così come costantemente emerso nelle riunioni del tavolo della refezione;
- ha inoltre praticato condizioni economiche favorevoli per l'Amministrazione Comunale mantenendo lo stesso prezzo dell'anno 2014\2015, compresa la riduzione del 5% ai sensi del DL 66\14, oltre l'economia delle forniture necessarie e il risparmio della spesa necessaria in caso di indizione di nuova gara;
- infine ha accuratamente costruito e curato un rapporto costante con gli utenti, bambini, genitori e docenti delle strutture scolastiche, creando un rapporto di fiducia che si è evidenziato in particolar modo nelle riunioni del Tavolo della refezione dove sono stati raccolti pareri unanimi sull'opportunità di continuare il servizio con la ditta citata.

Il Sindaco
Paolo Amenta



Questa Amministrazione ha affidato alla ditta citata per l'espletamento del servizio a.s. 2015\2016, considerato che ancora non si era proceduto ad invitare nuove ditte, per i motivi di seguito indicati:

Risultano presenti alla discussione del punto di cui sotto i Signori:

AMENTA GAETANO Consigliere anziano	X	TRAPANI SEBASTIANO Consigliere	X
TRINGALI EMANUELE Consigliere		GAZZARA SEBASTIANO Consigliere	X
MIANO SALVATORE Consigliere	X	AMENTA EMANUELE Consigliere	
ZOCCO ANTONINO Presidente	X	ZOCCO MICHELE Consigliere	X
CULTRERA FABRIZIO Consigliere, Vice Presidente		CATALDI CORRADO Consigliere	X
CASCONE SEBASTIANO Consigliere. Assessore interno	X	FICARA ASIA Consigliere	
CASSARINO FABRIZIO Consigliere	X	BOMBACI SANTO Consigliere	
BARBAGALLO LORETTA Consigliere			

Proposta N. --	Del ---	<p>Esito Esame: non è prevista votazione</p> <p>Numero delibera: 19</p>
<p>Oggetto: Attività ispettiva</p>		
<p>Il Consigliere Miano chiede se è intenzione dell'Amministrazione rimettere in uso la Loggia ex mercato, che è chiuso da oltre tre anni. Il Sindaco risponde che sono state acquisite delle nuove attrezzature e che si è pensato di destinare la Loggia ai giovani, per la realizzazione di progetti di e-commerce. Miano ribatte che nel frattempo si potrebbe riaprirlo, anche solo in determinate giornate, visto che è un momento di maggiore afflusso di turisti, che potrebbero essere attratti dalla vendita di prodotti locali; il Sindaco risponde che si potrà avviare una manifestazione d'interesse.</p> <p>Il Consigliere Trapani dichiara che, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, sarebbe opportuno sostituire parte della segnaletica stradale fatiscente, sia orizzontale che verticale, e sollecita una maggiore vigilanza sull'uso del casco da parte dei motociclisti. Il Vice Sindaco Savarino risponde che per la vigilanza sull'uso dei caschi solleciterà il Comandante della Polizia municipale e che la sostituzione della segnaletica dipenderà dalle risorse finanziarie disponibili.</p> <p>Il Consigliere Miano rileva che in Piazza Borsellino la gigantografia dei Falcone e Borsellino è stata collocata sul retro di una piantina della città, che così non è più visibile; l'Assessore Cascone gli risponde che si è trattato di un progetto incompleto per esigenze di risparmio dell'Ente, ma in ogni caso si dovrà cercare una sistemazione più confacente.</p> <p>Esauritosi il dibattito, il Presidente dichiara chiusa la</p>		

discussione sul punto. La seduta viene sciolta alle ore 22.45. Del che si è redatto il presente verbale.	
--	--

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Grande Sebastiano

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Dott. Zocco Antonino